

Arte L'invito al paesaggio di Giuseppe Passarella

di CAMILLO VITI

CAMPOBASSO - Invito al paesaggio. La tematica figurativa di Giuseppe Passarella è motivata da una angolazione limite della lettura del dipinto. Con alcuni accorgimenti di lettura, si comprende come le tele di Passarella siano in sintesi un paesaggio tipicamente figurativo. Il suo dipinto è una manifestazione di freschezza creativa, che diffonde la sua poetica in maniera solare. Una solarità che trova la ragion d'essere nell' inconfondibile campagna molisana, illuminata dal cielo terso e dal biancore delle case contadine. La pittura di Passarella collega il vissuto al divenire, la realtà poetica della natura (umana compresa), in cui la concretezza e il sogno diventano inscindibili. La serenità creativa, con fermento d'infinito, trova la sua vitalità in qualcosa di magico e di

poetico nello stesso tempo. Giuseppe Passarella, autodidatta, riesce a comunicare con i suoi meravigliosi paesaggi: arte, vita, amore e sogni con la lieve delicatezza del sussurro, quasi sottovoce. «Un paesaggio quello di Passarella - come abbiamo tenuto a precisare nella presentazione d'impronta culturale, nel quale la vicenda umana trova modo di esprimersi con emozione del tempo presente e di passato prossimo». La mostra, che sta riscuotendo notevole successo di pubblico e di critica chiuderà i battenti alla fine di questo mese. Vuole essere un semplice omaggio alla memoria di un grande maestro Leo Paglione, guida spirituale e figura nobile della pittura molisana del secolo scorso. Il linguaggio pittorico semplice, fatto di spontaneità e dolcezza si accende di luce, generando un certo fluido di magicità.

